

VareseNews

“Accordo raggiunto sul cimitero, ma restano molti dubbi”

Pubblicato: Venerdì 12 Settembre 2014

Pochi giorni fa l'Amministrazione comunale ha concluso un accordo **con la società gestrice del Cimitero – B.G. Edile** – e i soggetti che avevano presentato un ricorso al T.A.R. della Lombardia **per l'annullamento dell'art. 42 comma 2° del Regolamento di polizia mortuaria** e della Carta dei Servizi cimiteriali, con la quale l'Amministrazione Guzzetti aveva assegnato a B.G. Edile «l'esecuzione in esclusiva di tutti i servizi e lavori all'interno dell'area cimiteriale».

Una decisione che definimmo **un totale esproprio della libertà dei cittadini** nella cura dei loro affetti più cari e alla quale Uboldo Civica si oppose da sola in Consiglio Comunale. Con questo accordo, in cambio del ritiro del ricorso, la società gestrice del Cimitero **rinuncia all'esecuzione in esclusiva all'interno del cimitero degli ornamenti cimiteriali**, della manutenzione ordinaria e straordinaria dei manufatti privati, della pulizia e della lucidatura periodica dei marmi e dei bronzi decorativi, dei servizi floreali. Inoltre rinuncia anche alla fornitura e alla posa di monumenti e lapidei, ma solo relativamente alla parte esistente del Cimitero e non a quella in costruzione.

Si tratta di una notizia in parte positiva, perché restituisce a molti cittadini quella libertà di scelta che era stata loro ingiustamente sottratta, come richiesto da tempo da Uboldo Civica. Resta però una disparità ingiustificata **fra chi è concessionario di una sepoltura nella zona già esistente del cimitero e chi in futuro avrà assegnata una concessione nella zona nuova del cimitero**, che non potrà scegliere a chi rivolgersi per la fornitura e la posa dei monumenti e dei lapidei, ma sarà ancora obbligato a rivolgersi alla società gestrice. Perché ad alcuni cittadini è negata la libertà di scelta su un aspetto così significativo? Sorprende che il Sindaco Guzzetti – il principale responsabile di questo pasticcio – rivendichi che l'accordo avrebbe realizzato uno dei punti del suo programma elettorale.

Guzzetti ha sempre difeso la sua sciagurata decisione **di privatizzare la gestione del cimitero**, snobbando la petizione sottoscritta da ben 700 uboldesi. Se c'è una forza politica che si è esposta con chiarezza e coraggio sul Cimitero è Uboldo Civica, che in occasione delle recenti elezioni si impegnò a «restituire alla libera scelta dei cittadini e alla concorrenza i servizi cimiteriali di natura privatistica».

L'Amministrazione Guzzetti, invece, **ha agito solamente di fronte alla concreta possibilità di perdere il ricorso al T.A.R.** Sarebbe stato meglio riconoscere l'errore quando 700 cittadini l'hanno denunciato attraverso una petizione, strumento democratico, anziché scimmiettarli, ma d'altronde abbiamo imparato negli anni che questo è il modo che ha l'Amministrazione di considerare chi non è d'accordo con loro.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it